

COMUNITA' DI S. EGIDIO ACAP APS

Codice fiscale 80191770587

Partita Iva 02132561008

Piazza S. Egidio, 3/a - 00153 ROMA RM

RELAZIONE DI MISSIONE

PARTE GENERALE

Premessa

Signori Soci,

il bilancio, che sottoponiamo alla vostra approvazione di cui la presente Relazione di missione costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 13 del D. Lgs n. 117 del 2017 (cd Codice del terzo settore) nonché al Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 39 del 5 marzo 2020 "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore", tenendo conto delle norme del Codice Civile e dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità in quanto compatibili con l'assenza di scopo di lucro dell'Associazione, con particolare riferimento all'OIC 35 – Principio Contabile ETS, pubblicato a febbraio 2022 ed emendato a febbraio 2023.

Lo Stato patrimoniale e il Rendiconto Gestionale sono espressi in Euro come previsto dall'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

I risultati di sintesi dell'esercizio 2025 sono pertanto rappresentati dai seguenti documenti, che costituiscono nel loro complesso il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025:

- Stato Patrimoniale;
- Rendiconto Gestionale;
- Relazione di Missione.

Le strutture formali dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto Gestionale, così come previsto dai documenti sopra richiamati, sono state rispettate con riferimento all'ordine espositivo sia delle classi che delle singole voci. Nella predisposizione del Bilancio sono stati osservati i

postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta, nonché i principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del Codice civile come integrati e interpretati dai principi contabili nazionali, eventualmente adattati in funzione delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'ente. Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La Comunità di S. Egidio ACAP APS è stata costituita nel 1973 e riconosciuta come ONG in base alla legge 49/87 e successivamente all'emanazione dell'art. 10, 8° comma, D.L. 460/97 divenuta ONLUS di diritto. In qualità di Associazione di Promozione Sociale già iscritta al Registro Nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale al n. 64, a seguito di trasmigrazione la Comunità di S. Egidio ACAP APS è stata iscritta al RUNTS al numero di repertorio 113746, del 19-05-2023. Dal 2015 ha personalità giuridica.

Essa beneficia delle agevolazioni tributarie previste per gli ETS. Le disposizioni dedicate (art. 83 del CTS), sono entrate in vigore già a partire dal 1° gennaio 2018 ai sensi dell'art. 104 co. 1 del C.T.S.

Il primo comma dell'art. 83 del CTS istituisce una detrazione IRPEF pari al 30% degli oneri sostenuti dal contribuente per le erogazioni in denaro (poste in essere con modalità tracciabili) o in natura, per un importo complessivo non superiore a euro 30.000 in ciascun periodo d'imposta.

Il secondo comma del medesimo art. 83 del CTS prevede una deduzione dal reddito complessivo netto del soggetto erogante (sia persone fisiche che enti o società) nei limiti del 10% del reddito complessivo dichiarato (si noti che quest'ultima misura risulta senz'altro più conveniente nel caso il soggetto "benefattore" subisca aliquote marginali IRPEF superiori al 30 o al 35%).

L'incarico di revisione legale è stato affidato alla società di Revisione Legis Audit STP Srl.

1)

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

L'Associazione "Comunità di S. Egidio-ACAP" è stata fondata nel 1973 per sostenere l'impegno sociale ed umanitario della Comunità di Sant'Egidio.

La solidarietà a favore di persone svantaggiate, categorie sociali deboli e fasce sociali a scarsissimo reddito è vissuta come servizio volontario e gratuito e si concretizza in programmi di differente tipo per obiettivi e metodologie, in considerazione anche del numero di aderenti e delle energie su cui può contare ogni singolo nucleo nei differenti Paesi. L'ecumenismo e il dialogo tra le religioni sono vissuti come ricerca dell'unità tra i credenti e come via della pace e della collaborazione tra le religioni, ma anche come modo di vita e come metodo per la riconciliazione nei conflitti.

L'Ente si è iscritto nel tempo in Albi e Registri pubblici italiani, coerentemente con la propria *mission* o specifiche aree di interesse. Riconosciuta come ONG in base alla legge 49/87, è oggi una APS con personalità giuridica iscritta al RUNTS.

La Comunità di S. Egidio - ACAP è altresì ufficialmente riconosciuta da quegli Stati nei quali opera a livello umanitario (ad es. Mozambico, Malawi, Tanzania, Guinea Bissau, Guinea Conakry, Costa d'Avorio, Burkina Faso, Congo RDC, Camerun, Repubblica Centrafricana, Uganda, Kenya, Albania, Ucraina, Guatemala, Argentina ed altri), dalle Nazioni Unite (NGO Section del Department of Economic and Social Affairs), dall'Unione Europea e da moltissimi suoi Stati membri, dall'UNESCO, dall'UNICEF, dall'UNHCR e dalla Banca Mondiale. A livello di Paesi donatori svolge attività nell'ambito della cooperazione e del *peace-keeping* in collaborazione con Governi o Stati presso molti dei quali è associata al regime giuridico di tutela previsto dagli Accordi Sede sottoscritti dalla Comunità di Sant'Egidio.

Sul sito <https://acap.santegidio.org> sono pubblicati costanti aggiornamenti sui progetti in corso.

MISSIONE PERSEGUITA

L'Ente ha come scopo principale (art. 3 dello Statuto vigente) "la promozione della giustizia, della pace, dello sviluppo, della cooperazione internazionale e della tutela dei diritti umani". Il conseguimento di questo scopo avviene "assicurando dignità ed eguaglianza, garantendo i diritti delle persone, sviluppando ogni forma di solidarietà sociale tra gli individui, lottando contro ogni forma di povertà, promuovendo iniziative culturali, educative e di assistenza sociale e sanitaria".

ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5

L'Associazione raggiunge i suoi fini (art. 3 dello Statuto vigente) promuovendo forme di partecipazione attiva di tutta la popolazione; collaborando con organismi internazionali, amministrazioni pubbliche, organizzazione non governative, associazioni ed istituzioni private; organizzando e promuovendo corsi di formazione ed aggiornamento; organizzando e gestendo Centri di accoglienza e di ascolto, strutture residenziali sociali e sanitarie, comunità-alloggio e Case-famiglia in particolare per minori, disabili, anziani, cittadini senza fissa dimora, profughi e immigrati; promuovendo attività gratuite di educazione, prevenzione sanitaria e cura, in Italia e all'estero; promuovendo l'inserimento sociale, culturale, scolastico e lavorativo dei cittadini stranieri immigrati, profughi e rom; assistendo richiedenti asilo e altri gruppi sociali in condizione di estrema fragilità che, costretti ad abbandonare i Paesi di appartenenza per conflitti o altre calamità, si trovano in urgente bisogno di accoglienza e integrazione in Paesi sicuri ("Corridoi umanitari"); realizzando la tutela dei diritti delle persone anziane; promuovendo attività di prevenzione e servizi socio-culturali, educativi, scolastici e ricreativi per bambini e adolescenti in stato di necessità; avviando forme di cooperazione internazionali con governi e associazioni non governative; sostenendo la condizione dell'infanzia particolarmente in quei Paesi in cui essa è minacciata dalla povertà, dallo

sfruttamento o dai conflitti con forme di sostegno a distanza, con programmi di adozione internazionale e con iniziative tese a favorire la registrazione anagrafica e la tutela dei diritti discendenti dall'acquisto dell'identità legale.

SEDI

Sede legale: Piazza S. Egidio, 3/a - 00153 ROMA RM

Sedi operative: 12 REGIONI ITALIANE – 15 PAESI IN CUI VIGE IL RICONOSCIMENTO DELLA DELEGAZIONE LOCALE

ATTIVITA' SVOLTE

- Sostegno alle persone anziane in Europa, Africa, America Latina e Asia;
- Scuole della Pace: educazione alla Pace per bambini e adolescenti in Europa, Africa, America e Asia;
- Sostegno alle persone con disabilità mentale e fisica in Europa, attraverso attività di formazione e inserimento lavorativo, laboratori d'arte e housing sociale;
- Lotta all'estrema povertà e sostegno a persone senza dimora in Europa, Africa, America Latina e Asia;
- Promozione di attività di inserimento sociale, scolastico e lavorativo a favore di immigrati, rifugiati e rom in Europa, Africa, America Latina e Asia;
- Corridoi Umanitari: Programma per consentire l'ingresso legale in Europa a profughi in condizioni di vulnerabilità e garantire percorsi di accoglienza e integrazione;
- Formazione dei giovani ai temi della solidarietà adolescenti in Europa, Africa, America Latina e Asia;
- Promozione dell'accesso ai servizi sanitari e alla cura della persona in stato di fragilità sociale in Europa, Africa, America Latina e Asia;
- Assistenza a persone in carcere in Europa, Africa, America Latina e Asia;

- Promozione e sostegno all'abolizione della pena di morte nel mondo;
- Gestione delle emergenze sanitarie e umanitarie e sostegno alle popolazioni colpite in Europa, Africa, America Latina e Asia;
- Attività di peacekeeping, di dialogo e incontro nelle situazioni di conflitto del mondo, in particolare in Africa, America Latina e Asia;
- Adozioni a distanza di bambini in Africa, America Latina, Europa Orientale, Asia;
- Adozioni internazionali in Europa orientale (Albania), Africa (Burkina Faso, Costa d'Avorio, Guinea Conakry e Madagascar), America Latina (Bolivia e El Salvador) e Asia (Cambogia e Vietnam);
- BRAVO! (Birth Registration for All Versus Oblivion) Programma per garantire la registrazione allo stato civile di bambini e adulti in Africa;
- DREAM: programma di contrasto, prevenzione e trattamento di HIV/AIDS e della malnutrizione in Africa;

2)

DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITA' SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

L'associazione ha 42 associati persone fisiche (la cui quota associativa è di €5 all'anno) che compongono l'Assemblea dei Soci che si riunisce durante l'anno sulle materie per le quali è previsto il suo pronunciamento nello Statuto. L'associazione consta di oltre 500 volontari.

Il Consiglio Direttivo è di durata triennale e prevede il contributo di associati con storia, responsabilità e formazione differente.

Le cariche elettive sono gratuite.

INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

Le attività statutarie previste dall'Assemblea dei Soci non esauriscono la partecipazione degli associati alla vita dell'Ente. Coordinamenti d'area e di zona e riunioni di confronto sulle iniziative umanitarie sono organizzate almeno mensilmente e assicurano un equilibrato flusso informativo e partecipativo. Il Codice Etico ed altri dispositivi regolamentari interni arricchiscono il panorama di strumenti elaborati per accrescere l'interazione tra associati vecchi e nuovi, per una più diffusa partecipazione responsabile e popolare alla *mission* dell'Ente.

3)

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto dell'attività svolta dalla APS.

Il Consiglio Direttivo ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'Ente a costituire un complesso economico funzionante per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del Rendiconto. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi che compongono le singole poste o voci delle attività e passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere poiché non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità d'applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

I criteri di valutazione, laddove non diversamente indicati, sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle raccomandazioni di cui in premessa.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i

seguenti:

Immobilizzazioni

- Immateriali

Sono iscritte al costo originario di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, esposto al netto delle quote di ammortamento calcolate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

- Materiali

Sono iscritte al costo originario d'acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, ed esposte al netto di ammortamenti e svalutazioni.

Tutti i cespiti sono ammortizzati tranne alcuni fabbricati civili la cui utilità non si esaurisce, come i terreni.

In linea con quanto previsto dagli OIC, infatti, gli ammortamenti sono necessari per gli immobili strumentali, allorché vi sia produzione di servizi a cui gli stessi concorrono e vi sia un effettivo deperimento economico del bene stesso, mentre gli immobili da reddito e gli altri beni non strumentali non sono ammortizzati.

L'ammortamento inizia dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nel caso in cui i cespiti stessi siano entrati in funzione nell'esercizio in chiusura:

Categoria "terreni e fabbricati":

Immobili: 3%

Categoria "impianti ed attrezzature":

Impianti: 15%

Attrezzature: 15%

Impianto telefonici 25%

Categoria "altri beni":

Automezzi: 25%

Macchine elettroniche d'ufficio: 20%

Mobili ed arredi: 15%

Costruzioni leggere: 10%

- Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni in imprese diverse, crediti ed altri titoli.

Le partecipazioni in imprese diverse e gli altri titoli destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'ente per effetto della volontà della direzione e dell'effettiva capacità della Comunità di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie.

Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante. Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del principio contabile OIC 21.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante.

La voce dei crediti, invece, accoglie i depositi cauzionali iscritti al valore nominale.

Gli altri titoli sono costituiti da attività finanziarie affidate in gestione patrimoniale a società di gestione del risparmio sono iscritte al minore fra il costo storico ed il valore di mercato.

Le partecipazioni in imprese diverse sono iscritte al costo rettificato solo in caso di perdite

durevoli di valore.

I valori delle immobilizzazioni, in sede di prima applicazione dell'OIC 35, sono stati riportati in continuità con il passato.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate al costo di acquisto.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti se gli effetti sono irrilevanti; generalmente gli effetti sono irrilevanti se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore a 12 mesi). L'Associazione non presenta in bilancio crediti con scadenza superiore a 12 mesi, pertanto, ha optato per la rilevazione secondo il presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale.

Le disponibilità liquide possono comprendere moneta, assegni e depositi bancari e postali espressi in valuta.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto rappresenta la differenza tra attività e passività. È stata effettuata la distinzione tra patrimonio vincolato, per il quale vi è l'obbligo dell'utilizzo per prestabiliti fini, e patrimonio non vincolato, il quale è destinato a contribuire alla missione che si prefigge di raggiungere la Comunità.

Fondo rischi e oneri

I fondi rischi ed oneri sono iscritti a fronte di possibili passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, di cui tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione. gestionale.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Nella fattispecie tale voce include gli stanziamenti al Fondo "Altri".

Fondo TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato viene stanziato per coprire l'intera passività maturata alla chiusura dell'esercizio nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività, in base a quanto previsto dalle disposizioni in materia, è soggetta a rivalutazione a mezzo indici.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto

del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai debiti se gli effetti sono irrilevanti; generalmente gli effetti sono irrilevanti se i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore a 12 mesi). L'associazione non presenta in bilancio debiti con scadenza superiore a 12 mesi, fatta eccezione per le quote di capitale ancora da rimborsare a fronte di due mutui accesi per l'acquisto di un immobile e di un finanziamento presso un istituto di credito, pertanto ha optato per la rilevazione dei debiti al loro valore nominale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera sono iscritti in bilancio in Euro al tasso di cambio di fine esercizio. Le differenze di cambio, risultanti dalla conversione dei crediti e debiti in valuta estera al cambio di chiusura dell'esercizio, vengono imputati a conto economico nell'ambito delle componenti di natura finanziaria.

Imposte sul reddito

Le imposte sono state determinate secondo le aliquote previste dalle norme vigenti.

Componenti positivi e negativi di reddito

Sono stati determinati secondo i principi della prudenza e della competenza. In particolare, le liberalità sono rilevate come proventi del periodo in cui sono state ricevute o in quello in cui si acquisisce il diritto a riceverle, tenuto conto dell'attività svolta e dell'OIC 35. Le erogazioni liberali, infatti, sono transazioni non sinallagmatiche che, secondo quanto previsto dal Glossario sulle poste di bilancio del decreto ministeriale, sono definibili come "atti che si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti: a. l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto; b. lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuata in mancanza di qualunque forma di costrizione)".

Le erogazioni liberali includono quindi principalmente le donazioni regolari e “one off”, quelle di aziende e grandi donatori (ove non regolate da accordi e convenzioni che lo caratterizzino quale contributo), i lasciti e le donazioni in natura, ossia i beni ricevuti gratuitamente nel corso dell’anno. Queste ultime donazioni sono rilevate al loro fair value al momento dell’iscrizione in bilancio.

In sede di chiusura del bilancio, la parte dei contributi non impiegata nell’esercizio, come previsto dai principi sopramenzionati per le transazioni non sinallagmatiche, è stornata dal Rendiconto della Gestione ed attribuita al Patrimonio Netto, esprimendo in tal modo le risorse ancora disponibili e da impiegare negli esercizi successivi per il completamento dei progetti cui si riferiscono. I contributi in conto capitale, ricevuti ed impiegati per l’acquisto di beni materiali ed immateriali, sono iscritti nel Patrimonio Netto ed accreditati tra i componenti positivi del Rendiconto di Gestione corrispondentemente al valore degli ammortamenti conteggiati sui cespiti finanziati.

Proventi e Oneri finanziari

In questa classe sono rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d’esercizio connessi con l’area finanziaria della gestione dell’impresa.

I “proventi finanziari” vanno rilevati per competenza.

4)

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI**I - Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali presentano al 31.12.2025 valore netto contabile di 852.679 (1.226.346 al 31.12.2024).

Le immobilizzazioni sono così rappresentate:

	COSTO STORICO				FONDO AMMORTAMENTO					VALORE NETTO	
	Valore al 31/12/2024	Incres. 2025	Decres. 2025	Valore al 31/12/2025	Valore al 31/12/2024	Ammortamenti 2025	Riclassifiche 2025	Decres. 2025	Valore al 31/12/2025	31/12/2024	31/12/2025
Diritti di brevetto ind.le opere dell'ingegno	168.433	0	-122.378	46.055	137.729	15.350	0	-122.378	30.701	30.704	15.354
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	97.083	0	0	97.083	92.426	592	0	0	93.018	4.657	4.062
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre	8.848.061	221.046	-6.175.250	2.893.857	7.657.076	578.771	0	-6.175.250	2.060.597	1.190.985	833.266
Totale	9.113.577	221.046	-6.297.628	3.036.995	7.887.231	594.713	0	-6.297.628	2.184.316	1.226.346	852.679

DIRITTI DI BREVETTO IND.LE E OPERE DELL'INGEGNO

La voce presenta un costo storico al 31.12.2025 pari a € 46.055 e si riferisce alle spese sostenute per lo sviluppo dei vari software di gestione delle distribuzioni. I decrementi si riferiscono agli importi completamente ammortizzati nel corso degli esercizi precedenti.

CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI

La voce presenta un valore di costo storico di € 97.083 ed è relativa agli acquisti di licenze d'uso software per la gestione interna dell'amministrazione, dell'assistenza agli anziani, delle adozioni a distanza e per il rinnovo del marchio "Bravo".

ALTRE

La voce Altre, presenta un valore di costo storico ad inizio esercizio pari a € 8.848.061 e riguarda prevalentemente le spese di manutenzione e ristrutturazione straordinarie effettuate su immobili di proprietà di terzi.

L'incremento riscontrato nel corso dell'esercizio pari ad € 221.046 è dovuto agli interventi

posti in essere per vari immobili presenti nel Comune di Roma e nel Comune di Rocca di Papa. Si segnala inoltre un intervento presso una sede sita nella città di Tirana, in Albania.

Tali costi sono ammortizzati in cinque esercizi, in considerazione del fatto che l'ammortamento dei costi per migliorie dei beni di terzi si effettua nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo del contratto di comodato d'uso gratuito, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Comunità.

I decrementi dell'esercizio si riferiscono al termine dell'ammortamento quinquennale relativo ai lavori effettuati negli anni precedenti.

II - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali presentano al 31.12.2025 valore netto contabile di € 10.747.975 (€ 8.743.666 al 31.12.2024)

Le immobilizzazioni sono così rappresentate:

	COSTO STORICO				FONDO AMMORTAMENTO				VALORE NETTO	
	Valore al 31/12/2024	Increment. 2025	Decrem. 2025	Valore al 31/12/2025	Valore al 31/12/2024	Ammortamenti 2025	Riclassifiche 2025	Decrem. 2025	Valore al 31/12/2025	31/12/2024
Terrani e Fabbricati	10.417.193	2.732.090	-462.380	12.686.903	2.560.495	346.893	0	0	2.907.388	7.856.698
Impianti e macchinari	2.278.866	130.835	0	2.409.701	1.812.630	146.483	0	0	1.959.113	466.236
Alloggiature	910.007	128.878	0	1.038.885	849.236	28.521	0	0	877.757	60.771
Altri beni immobilizzazioni in corso e acconti	2.825.423	145.200	-70.127	2.900.496	2.472.200	156.610	0	-32.777	2.596.123	353.133
Totale	16.438.317	3.189.374	-539.335	19.088.356	7.694.651	678.507	0	-32.777	8.340.381	8.743.666

TERRENI

Il valore totale dei terreni ammonta ad € 245.754 al 31.12.2025 e comprende quattro terreni in Malawi per € 174.819, un terreno sito in Matola - Mozambico, acquistato nel corso del 2004 per € 20.185, un terreno sito ad Iringa - Tanzania per € 23.117 e un terreno in Guinea Conakry acquistato nel 2012 per € 27.556. I terreni non sono soggetti ad ammortamento in accordo a quanto disposto dall' OIC 16.

FABBRICATI

Gli immobili di proprietà della Comunità di S. Egidio ACAP al 31/12/2025 sono i seguenti:

- Immobile sito in Roma, via dei Gracchi n. 128, con garage di pertinenza, concesso in locazione;
- Immobile sito in Roma, via Amerigo Vespucci n. 41 int.1, concesso in gestione;
- Immobile sito in Roma, via Ponziano n. 15, utilizzato per ospitare i profughi;
- Immobile sito a Kiev, con pertinenza relativa alla donazione;
- Immobile sito in Viale dei Quattro Venti, Roma, adibito a centro per disabili;
- Immobile sito in Roma, via Falconieri, 35, attualmente in fase di ristrutturazione;
- Immobile sito ad Iringa – Tanzania, sede di un centro clinico DREAM;
- Immobile sito ad Arusha – Tanzania, sede di un centro clinico DREAM;
- Immobile sito in Blantyre – Malawi, sede del centro nutrizionale;
- Immobile sito in Beira – Mozambico, sede di un centro polifunzionale DREAM nonché di un centro nutrizionale;
- Immobile sito in Blantyre – Malawi, sede di un centro anziani;
- Immobile sito in Bangwe – Malawi, sede di un centro anziani;
- Immobile sito in Beira – Mozambico, sede di un centro giovanile costruito nel 2016;
- Immobile sito in Kiev, acquisito nel 2019 sede per le attività istituzionali;
- Immobile sito a Dubreka – Guinea Conakry, i cui lavori sono ultimati nel 2019, sede di un centro polifunzionale DREAM;
- Immobile sito in Roma, via Damaso Cerquetti, acquistato nel 2020, utilizzato per ospitare persone adulte in condizione di marginalità e disagio psico sociale;
- Immobile sito in Roma, viale Trastevere n.118, utilizzato per convivenza anziani;
- Immobile sito in Roma, via S. Satta, utilizzato come sede per attività istituzionali;
- Immobile sito in Roma, via Brambilla, utilizzato per convivenza anziani;
- Immobile sito nel Comune di Napoli, ricevuti per eredità;
- Immobili siti nel Comune di Moncalieri, ricevuti per eredità;

- Immobile sito in Roma, via Anicia n.7, acquistato nel 2023 e utilizzato come casa alloggio per persone adulte in condizione di marginalità e disagio psico sociale;
- Immobile sito in Roma, via delle Mimose n. 12/14, acquistato nel 2023 ed utilizzato come sede di quartiere;
- Immobile sito in Roma, via delle Muratte n. 9, ricevuto per donazione nel 2024, attualmente in fase di destinazione;
- Immobile sito in Roma, via Augusto Conti n. 99, ricevuto per donazione nel 2024, attualmente in fase di destinazione;
- Immobili siti in Roma, Largo Brambilla n. 25, acquistati nel corso del 2025, attualmente in fase di destinazione;
- Immobile sito in Roma, Via Labruzzi, acquistato nel 2025;
- Immobile sito in Roma, via della Magliana n. 256 ricevuto in donazione;
- Immobili siti in Roma, via Serafini, ricevuti in donazione nel 2025;
- Immobile sito nel comune di Zagarolo, via S. Apollaria, ricevuto in donazione nel 2025;
- Immobile sito in Roma, via Braque, di cui la Comunità ha ricevuto in donazione la nuda proprietà in cambio di assistenza ad una persona fragile che ha l'usufrutto sul medesimo appartamento;
- Immobile sito a Cannes (Francia), ricevuto in eredità nel 2025.

L'incremento dell'anno pari ad € 2.732,090 si riferisce al valore degli immobili ricevuti in donazione nel corso dell'anno (per un totale di € 2.234.560), all'acquisto di Largo Brambilla e Via Labruzzi (per € 436.900), ai lavori di manutenzione sugli immobili di via delle Mimose, Via Anicia a Viale dei Quattro Venti (totale € 53.802) che sono stati contabilizzati ad incremento del valore degli stessi e al valore del terreno in Malawi per € 6.828.

IMPIANTI E MACCHINARI

La voce comprende impianti di condizionamento, telefonici, macchinari e apparecchiature utilizzate presso le diverse sedi dell'ACAP.

ATTREZZATURE

La voce comprende le varie attrezzature utilizzate nelle diverse sedi dell'ACAP.

ALTRI BENI

Si tratta di mobili ed arredi vari per le case alloggio, la mensa, la biblioteca e gli uffici, di costruzioni leggere nonché di autoveicoli. Il decremento si riferisce alla dismissione di alcuni autoveicoli e l'incremento è principalmente dovuto all'acquisto di nuovi autoveicoli utilizzati in Ucraina e in Repubblica Centrafricana.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

Il decremento della voce si riferisce alla chiusura dei lavori per un terreno sito in Malawi, mentre l'incremento si riferisce ai lavori per la sistemazione della sede in Nigeria e per alcuni appartamenti siti in Roma.

III – Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite dalle partecipazioni in imprese diverse e dalle Gestioni Patrimoniali secondo quanto di seguito riportato.

Partecipazioni in imprese ed Enti diversi

	Saldo al
	31/12/2025
Partecipazioni in imprese (coop. Obiettivo lavoro S.ar.l.)	2.100
Partecipazione in altri enti (Mediterranea Senza Handicap e Novaya Solidarnos)	3.428
Crediti	0
Altri titoli	1.881.869
Totale	1.887.397

Altri titoli

Gli altri titoli, iscritti all'interno dell'attivo immobilizzato in quanto destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'Ente, si riferiscono alle attività finanziarie affidate in gestione patrimoniale alla Banca Fideuram e alla Corporate Family Office. Queste attività sono iscritte al minore fra il costo storico ed il valore di mercato. Su questa gestione, nel corso del 2025, si è registrato un incremento netto di valore di € 112.427.

5)**COMPOSIZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Non sono presenti costi di impianto e di ampliamento né costi di sviluppo

6)**CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEBITI ASSISTITI DA
GARANZIE REALI**

Il bilancio non presenta crediti di durata residua superiore a cinque anni. Per quanto riguarda i debiti sono presenti due mutui, uno ventennale per l'acquisto dell'immobile di Via Anicia e un secondo per l'acquisto dell'immobile di Largo Brambilla.

7)**RATEI, RISCONTI E FONDI**

I risconti attivi, complessivamente pari a € 99.594 si riferiscono prevalentemente a:

- premi di assicurazione pagati per polizze a copertura di rischi vari;
- fitti passivi per gli uffici in vari Paesi dell'Africa sedi del programma DREAM;
- canoni telefonici nonché contratti di assistenza tecnica.

I ratei attivi, pari ad euro 5.519, si riferiscono alla quota di competenza dell'esercizio per i canoni di locazione da incassare.

I ratei passivi, pari ad euro 60.689 si riferiscono prevalentemente alla quattordicesima

mensilità da corrispondere al personale dipendente.

8)

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è pari ad € 12.750.533

Di seguito riportiamo la movimentazione del patrimonio netto avvenuta nel corso del periodo nonché quello avvenuto nel corso del periodo precedente, specificando in relazione a quanto previsto dall'OIC 35 il grado di disponibilità degli stessi.

	Valori inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Avanzo / disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
I Fondo di dotazione dell'Ente	347.328	0	0	0	0	347.328
II Patrimonio vincolato						
Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0
Riserve vincolate per decisione organi istituzionali			0	0		0
Riserve vincolate destinate da terzi	8.009.697		995.814	-4.532.164		4.473.347
III Patrimonio libero						
Riserve di utili o avanzi di gestione	304.480	0	37.015	0	0	341.495
Altre riserve	4.501.232	0	3.417.149	-2.354.914	0	5.563.467
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0	0	0
IV Avanzo / disavanzo d'esercizio	37.015	0	-37.015	0	43.150	43.150
Totale Patrimonio Netto	13.199.752	0	4.412.963	-6.887.078	43.150	10.768.787

Esercizio 2025						
	Valori inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Avanzo / disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
I Fondo di dotazione dell'Ente	347.328	0	0	0	0	347.328
II Patrimonio vincolato						
Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0
Riserve vincolate per decisione organi istituzionali			0	0		0
Riserve vincolate destinate da terzi	4.473.347		799.834	-1.492.463		3.780.717
III Patrimonio libero						
Riserve di utili o avanzi di gestione	341.495	0	43.150	0	0	384.645
Altre riserve	5.563.467	0	4.053.943	-1.402.338	0	8.215.072
IV Avanzo / disavanzo d'esercizio	43.150	0	-43.150	0	22.771	22.771
Totale Patrimonio Netto	10.768.787	0	4.853.777	-2.894.801	22.771	12.750.533

Il Patrimonio netto dell'ACAP pari a € 12.750.533 risulta costituito dal Fondo di Dotazione Patrimoniale pari a € 347.328, costituito nel 1988, dalle riserve vincolate destinate da terzi per € 3.780.717 (composte da fondi vincolati e contributi in conto capitale), da riserve di utili o avanzi di gestione per euro 384.645 e da riserve libere pari a € 8.215.072 (composte da fondi, riserve per immobili ricevuti da lasciti e donazioni e contributi in conto capitale).

Le riserve vincolate destinate da terzi sono composte da fondi vincolati, che si decrementano in relazione ai costi sostenuti per i progetti e si incrementano per la quota rinviata agli esercizi successivi, e da contributi in conto capitale, che affluiscono al conto economico in relazione all'ammortamento degli investimenti effettuati attraverso il contributo medesimo.

L'esercizio 2025 ha riportato un avanzo di gestione pari a euro 22.771.

9)

FONDI CON FINALITA' SPECIFICA

Si tratta di importi vincolati per esigenze di terzi con una finalità specifica.

Tra questi la più rilevante risulta essere:

- fondi destinati per Adozioni a distanza da sostenitori privati: euro 82.032

10)

DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Si tratta di importi soggetti a clausola di potenziale restituzione per la quota non spesa (o non correttamente spesa). Il debito verrà poi girato al rendiconto gestionale in funzione del venir meno della condizione. Tra i debiti per erogazioni liberali condizionate si evidenziano quelli nei confronti di:

- AICS Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo – Programma BRAVO in Costa D'avorio: euro 2.321.355
- Università di Tor Vergata – progetto “informo” in Mozambico: euro 659.506
- AICS Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo – Emergenza Ucraina: euro 584.099
- Fondazione Rocca – progetto “Corridoi Umanitari”: euro 219.431

11)**IL RENDICONTO GESTIONALE**

Il rendiconto gestionale è suddiviso per categorie di costi e ricavi in base alla tipologia delle varie voci che lo compongono.

Nel dettaglio per quanto riguarda l'esercizio 2025 gli oneri si suddividono in:

- Costi e oneri da attività di interesse generale per un totale di euro 32.018.086 così composti:
 - Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci – euro 6.642.427 - si tratta prevalentemente di generi alimentari, medicinali, apparecchiature e materiale sanitario, vestiario e materiale vario.
 - Servizi – euro 14.370.280 – sono relativi a utenze (telefono, energia elettrica, gas, acqua), manutenzioni e riparazioni, spese di trasporto, corrieri, costi relativi a collaboratori, assicurazioni, consulenze, viaggi e trasferte, vitto e alloggio, contributi a privati principalmente nell'ambito delle adozioni a distanza e altri servizi vari.
 - Godimento beni di terzi – euro 1.144.087 - si tratta di affitti passivi, locazioni e noleggi, spese condominiali, relativi alle sedi operative, a locali utilizzati per l'organizzazione di congressi, manifestazioni, corsi di formazione e al noleggio di attrezzature, auto e impianti vari.
 - Personale – euro 7.022.994 - sono i costi relativi al personale dipendente in Italia e in loco (Stipendi lordi, oneri sociali, TFR, oneri assicurativi).
 - Ammortamenti – euro 1.273.221 - si tratta dell'ammontare complessivo degli ammortamenti relativi a: diritti di utilizzazione software, spese di manutenzione, attrezzature varie e minute, attrezzature speciali, mobili e arredi, macchine elettroniche, automezzi, impianti telefonici, di condizionamento e altri impianti.
 - Oneri diversi di gestione – euro 1.194.586 – si tratta di spese residuali non collocate nelle altre categorie come imposte e tasse locali, sopravvenienze e

altro.

- Rimanenze iniziali – euro 70.491 – si tratta dei beni destinati per l'emergenza in Ucraina in giacenza ad inizio esercizio.
- Costi e oneri da attività di raccolta fondi per euro 150.059 interamente composte da raccolte fondi occasionali (vedi dettagli in seguito)
- Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali per euro 437.131 così composti:
 - Su rapporti bancari – euro 214.772 - si tratta quasi esclusivamente di spese bancarie derivanti dai diversi conti correnti dell'ente.
 - Altri oneri – euro 222.359 – si tratta di perdite su crediti e perdite su cambi.
- Costi e oneri di supporto generale per euro 1.178.397, così composti:
 - Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci – euro 26.752
 - Servizi – euro 593.931
 - Godimento beni di terzi – euro 79.009
 - Personale – euro 332.658
 - Altri oneri – euro 146.047
- Imposte per euro 174.260

Il dettaglio delle singole voci che compongono gli oneri di supporto generale è il medesimo riportato per quelli di interesse generale.

Per quanto riguarda i proventi nel 2025 si suddividono in:

- Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale per euro 33.075.598 così composti:
 - Proventi da quote associative – euro 210
 - Erogazioni liberali – euro 8.482.876 - sono proventi derivanti da liberalità erogate da soggetti privati.
 - Proventi 5 per mille – euro 701.179
 - Contributi da soggetti privati – euro 9.536.147 - sono proventi derivati da contributi da parte di soggetti privati quali società, associazioni, fondazioni

private o bancarie nonché Enti privati come Chiese o Fondazioni religiose.

- Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi – euro 557.669 - si tratta di proventi derivanti dalle operazioni fatturate dalla Comunità, sia per l'attività di sponsorizzazione sia per i contributi ricevuti da soggetti privati per le case alloggio per anziani.
- Contributi da Enti Pubblici – euro 12.780.478 - sono proventi derivati da contributi erogati da enti di diritto pubblico sia italiano che internazionale.
- Proventi da contratti con Enti Pubblici – euro 759.819 - si tratta di proventi derivanti da contratti stipulati con il Comune di Roma per la gestione della mensa sociale e delle case alloggio per bambini e senza fissa dimora.
- Altri ricavi, rendite e proventi – euro 257.220 – si tratta delle plusvalenze patrimoniali generate dalla vendita di immobili che sono state destinate alle attività istituzionali dell'Ente.
- Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi per euro 589.677 interamente composte da raccolte fondi occasionali (vedi dettagli in seguito)
- Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali per euro 208.958 così composti:
 - Da rapporti bancari – euro 26.986 - si tratta di interessi attivi maturati sui diversi conti correnti bancari
 - Da altri patrimoni finanziari – euro 34.949 - la voce è composta prevalentemente da interessi attivi su titoli.
 - Da patrimonio edilizio – euro 51.533 – si tratta di affitti attivi e ricavi derivanti dalla gestione di immobili.
 - Altri proventi – euro 95.490 – si tratta di differenza attive di cambio.
- Proventi di supporto generale per euro 106.471, così composti:
 - Altri proventi di supporti generale – euro 106.471 – voce composta prevalentemente da arrotondamenti e sopravvenienze attive.

12)

EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Le erogazioni liberali ricevute nel corso dell'esercizio ammontano ad euro 8.482.876 e si riferiscono a liberalità erogate senza uno specifico vincolo di attività. Tra le voci più rilevanti dell'esercizio segnaliamo:

- Donazioni generiche da sostenitori persone fisiche per euro 5.992.051
- Sostenitori per Adozioni a distanza e adozioni internazionali per euro 1.721.239
- Donazioni generiche per lasciti e donazioni per euro 769.586

13)

DIPENDENTI E VOLONTARI

Di seguito delle tabelle riassuntive con i dati dei dipendenti nell'anno 2025:

I contratti collettivi nazionali applicati sono:

- Terziario, distribuzione e servizi – Confcommercio, per il personale Amministrativo
- Servizi assistenziali – UNEBA, per il personale addetto ai servizi di custodia/assistenza/pulizia.

I valori medi di Unità lavorative per anno (U.L.A.) sono:

- contratto dipendenti impiegati: 86,23
- contratto dipendenti operai: 28,28
- contratto dipendenti apprendisti: -
- contratto dipendenti quadri: 2,00

L'associazione consta di oltre 500 volontari.

14)

**COMPENSI SPETTANTI ALL'ORGANO ESECUTIVO, ALL'ORGANO DI CONTROLLO, AL
SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE**

Non sono previsti compensi per l'organo esecutivo. Per i componenti dell'Organo di Controllo è previsto un compenso di € 12.000 complessivi, oltre oneri di legge. Al revisore sarà assegnato un compenso in corso di assemblea di approvazione del bilancio per complessivi € 19.000 oltre oneri di legge.

15)

PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Non sono presenti patrimoni destinati a specifici affari.

16)

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Ai sensi di quanto richiesto dall'OIC 35, per parti correlate si intende: a) Ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo sull'ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni; b) Ogni amministratore dell'ente; c) Ogni società o ente che sia controllato dall'ente (ed ogni amministratore di tale società o ente). Per la nozione di controllo si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del codice civile, mentre per la nozione di controllo di un ente si rinvia a quanto detto al punto precedente; d) Ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche; e) Ogni persona che è legata ad una persona la quale è parte correlata dell'ente".

Si riporta di seguito un prospetto riepilogativo delle operazioni realizzate con parti correlate:

Parte correlata	Importo al 31 dicembre 2025	Natura del rapporto
Comunità di Sant'Egidio ente ecclesiastico	60.418	Ente ecclesiastico che opera con la Comunità di S. Egidio ACAP
Fondazione DREAM C.S.E. Onlus	-1.962	Fondazione collegata alla Comunità che si occupa nello specifico dello sviluppo dei programmi DREAM in vari Paesi
Associacao DREAM	-12.549	Ente locale riconosciuto in Mozambico attraverso il quale la Comunità svolge i propri progetti
Peace & Development Trust Malawi	-5.401	Ente locale riconosciuto in Malawi attraverso il quale la Comunità svolge i propri progetti
DREAM Trust Kenya	80.816	Ente locale riconosciuto in Kenya attraverso il quale la Comunità svolge i propri progetti
ASBL Congo	60.427	Ente locale riconosciuto in Congo attraverso il quale la Comunità svolge i propri progetti
Gemeinschaft Sant'Egidio	1.068	Ente locale riconosciuto in Germania con il quale la Comunità svolge i propri progetti

DESTINAZIONE RISULTATO DI ESERCIZIO

L'avanzo di esercizio, pari ad euro 22.771, viene destinato ad incrementare il patrimonio libero dell'Ente come riserva di utili.

18)

SITUAZIONE DELL'ENTE E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il presente bilancio appare nel suo complesso in equilibrio patrimoniale e finanziario, presupposto fondamentale della solvibilità dell'Associazione e della sua continuità organizzativa e operativa nel tempo. Obiettivo fondamentale dell'Associazione è il perseguimento delle sue finalità istituzionali e della sua missione adottando criteri di massima efficacia ed efficienza (anche economica), e garantendo il maggior impatto programmatico. L'Ente, dotato di personalità giuridica, è dotato di un'adeguata dotazione patrimoniale, ritenuta congrua in relazione al turn-over economico annuale e per le finalità istituzionali perseguite. Dal punto di vista economico, l'Associazione chiude l'anno con un avanzo di euro 22.771. A titolo meramente informativo, si rileva che il bilancio 2024 si era chiuso con un avanzo di euro 43.150.

Il 2025 è un esercizio caratterizzato per la Comunità di S. Egidio ACAP APS da un anno nel quale si registra un consolidamento dei propri progetti destinati alle sue attività di interesse generale, garantendo, nonostante il disimpegno di alcune cooperazioni internazionali, la continuità negli interventi principalmente legati a favore delle popolazioni afflitte dalle guerre, come quella in Ucraina. In questo senso, se si considerano le condizioni esterne sopra menzionate, i valori assoluti del turn-over economico dei bilanci della Comunità di S. Egidio ACAP APS in questi ultimi anni sono tendenzialmente costanti.

I flussi di cassa non hanno mai registrato nel 2025 criticità particolari, per cui l'Ente non ha avuto difficoltà ad onorare puntualmente gli impegni assunti e non ha registrato quindi alcuna necessità di ricorrere ad un indebitamento finanziario pur temporaneo.

19)**EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Per il 2026, coerentemente con il budget preventivo predisposto dell'Ente, si prevede un mantenimento degli equilibri economici e finanziari dello stesso. L'evoluzione del contesto di riferimento dell'azione della Associazione e, in particolare, le gravi crisi che stanno caratterizzando lo scenario internazionale e le loro conseguenze, non sembrano costituire al momento condizioni tali da determinare contraccolpi economici e finanziari sulla operatività della Comunità di S. Egidio ACAP APS, quantomeno nel breve periodo.

20)**MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE**

Circa le modalità di perseguimento delle finalità statutarie attraverso le attività di interesse generale, si rinvia, oltre che alle note già profilate nella prima parte della presente Relazione di missione, che offre una presentazione analitica delle attività istituzionali condotte dalla Comunità di S. Egidio ACAP APS in Italia e nei Paesi partner, nei settori strategici prioritari identificati dalla mission dell'Organismo.

21)**ATTIVITA' DIVERSE E CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE**

L'Associazione non ha esercitato attività diverse nel corso dell'esercizio fatto salvo alle attività di locazione per la gestione immobiliare nel Comune di Roma Capitale.

22)**COSTI FIGURATIVI ED EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE ED EFFETTUATE**

Non sono stati valorizzati importi relativi a costi o proventi figurativi.

23)**INFORMAZIONI RELATIVE AL COSTO DEL PERSONALE**

La differenza retributiva tra i lavoratori dipendenti, calcolata su base annua lorda, non eccede il rapporto da 1 a 8, come previsto dall'articolo 16 del d.lgs. 117/2017 e s.m.i..

24)**ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI**

Nel corso dell'esercizio si segnalano le seguenti attività di raccolte fondi occasionali:

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 87, COMMA 6 E DELL'ARTICOLO 79, COMMA 4, LETTERA A) DEL D.LGS. 3 AGOSTO 2017 N. 117

COMUNITA' DI S. EGIDIO ACAP - APS

C.F.: 80191770587

Sede legale: Piazza di Sant'Egidio n. 3/A – 00153 Roma

**RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE
"UOVA DI PASQUA 2025"**

Durata della raccolta fondi: dal 20/03/2025 al 20/04/2025

a) Proventi/entrate della raccolta fondi occasionale	
– liberalità monetarie	173.463
– valore di mercato liberalità non monetarie	0
– altri proventi	
Totale a)	173.463
b) Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale	
– oneri per acquisto beni	124.768
– oneri per acquisto servizi	0
– oneri per noleggi, affitti o utilizzo di attrezzature	0
– oneri promozionali per la raccolta	0
– oneri per lavoro dipendente o autonomo	0
– oneri per rimborsi volontari	0
– altri oneri	0
Totale b)	124.768
Risultato della singola raccolta (a-b)	48.695

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

A partire dal 20 marzo 2025, sul sito www.santegidio.org e sui canali social del Programma DREAM (<https://www.facebook.com/dreamsantegidio/>) è stata avviata la raccolta fondi finalizzata a sostenere il Programma DREAM in Africa, attraverso l'acquisto di uova di Pasqua solidali, e contribuire ad assicurare cure gratuite, sostegno nutrizionale, prevenzione e cura dell'HIV, delle malattie croniche non trasmissibili, educazione sanitaria e vaccinazioni anti Covid a migliaia di persone in Africa.

Le modalità di ordine e ritiro sono state pubblicate sul sito <https://uovasolidali.santegidio.org/?o=103>

**RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 87,
COMMA 6 E DELL'ARTICOLO 79, COMMA 4, LETTERA A) DEL D.LGS. 3 AGOSTO 2017 N. 117**

COMUNITA' DI S. EGIDIO ACAP - APS

C.F.: 80191770587

Sede legale: Piazza di Sant'Egidio n. 3/A – 00153 Roma

**RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE
"SMS SOLIDALI 2025"**

Durata della raccolta fondi: dal 01/12/2025 al 27/12/2025

c) Proventi/entrate della raccolta fondi occasionale	
– liberalità monetarie	416.214
– valore di mercato liberalità non monetarie	0
– altri proventi	
Totale a)	416.214
d) Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale	
– oneri per acquisto beni	280
– oneri per acquisto servizi	22.894
– oneri per noleggi, affitti o utilizzo di attrezzature	0
– oneri promozionali per la raccolta	0
– oneri per lavoro dipendente o autonomo	0
– oneri per rimborsi volontari	0
– altri oneri	2.117
Totale b)	25.291
Risultato della singola raccolta (a-b)	390.923

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

La raccolta fondi SMS SOLIDALI 2025 nasce dalla necessità di sostenere i pranzi di Natale con i poveri che Sant'Egidio organizza ogni anno, arrivando in media a circa 250.000 persone nel mondo. La raccolta fondi propone di supportare questa iniziativa attraverso

- l'invio di un messaggio al 45586 dallo smartphone per donare 2 euro.
- la chiamata da telefono fisso per donare 5 o 10 euro.

In tal modo, con un piccolo contributo di tanti, è possibile sostenere le spese di questa iniziativa che ogni anno da posto alla tavola di Natale ad anziani soli, bambini, persone senza casa, migranti e tante donne e tanti uomini di buona volontà che con il loro tempo, la loro amicizia, la loro generosità rendono possibile quest'opera straordinaria.

25)

ULTERIORI INFORMAZIONI

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto della gestione e Relazione di Missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio Direttivo

Il Segretario Generale

(Dott. Cesare Giacomo Zucconi)

